



COMUNICATO

Variazione della gestione delle quote degli eventi regionali dal 1° ottobre 2017

Cari Capi,

come concordato con il Comitato e il Consiglio Regionale, abbiamo ritenuto opportuno variare le modalità di gestione dei versamenti delle quote di iscrizione e partecipazione agli eventi regionali.

Per il prossimo anno scout, cioè per tutti gli eventi in programmazione dal primo ottobre 2017, sia per capi che per ragazzi:

- 1) le quote di iscrizione verranno portate tutte a 20 euro per gli eventi di più di due giorni e a 10 euro per gli eventi di massimo due giorni;
- 2) per i “ritirati” di tutti gli eventi (considerati come tali coloro che si ritirano dagli eventi su Buonacaccia fino a 3 giorni prima dell’evento stesso) si tratterà la quota di iscrizione, che, per gli eventi istituzionali di Fo.Ca. e ROSS potrà essere tenuta valida per l’anno scout in corso e il successivo, in caso di nuova iscrizione della stessa persona alla medesima tipologia di campo;
- 3) per gli “assenti” (considerati come tali coloro che avvisano negli ultimi tre giorni o non avvisano affatto della loro assenza), oltre a trattenere la quota di iscrizione si addebiterà un importo pari al 50% della quota di partecipazione, sia per gli eventi istituzionali di Fo.Ca., che per le ROSS che per gli altri eventi per capi e per ragazzi in genere.

L’addebito del 50% della quota di partecipazione per gli “assenti”, ove non già versata tramite bonifico (come viene chiesto ad esempio per i CFM e le ROSS), verrà inserito nel conguaglio annuale della quota forfetaria di Gruppo per gli eventi associativi, previa tempestiva comunicazione ai Capi Gruppo degli “assenti”, così che le singole Comunità Capi possano valutare le motivazioni delle assenze dei propri capi e ragazzi, e considerare la possibilità di sostenere il pagamento come Gruppo di tali quote per le situazioni meritevoli di attenzione.

La prima variazione sopra indicata si rende opportuna per uniformare e semplificare i calcoli delle quote di iscrizione e la gestione delle iscrizioni per tutti.

Le altre variazioni si sono rese necessarie sostanzialmente per due ordini di motivi:

- in primo luogo vi è ormai un numero rilevante di iscritti agli eventi regionali che poi non partecipano in quanto “ritirati” (che risultano essere mediamente circa il 10% degli iscritti per gli eventi per ragazzi e quelli per capi più brevi e circa il 5% per gli eventi istituzionali di Fo.Ca.) o “assenti” (che sono all’incirca nella stessa percentuale dei “ritirati”);
- in secondo luogo si è riscontrato che il costo per l’utilizzo del posto campo incide mediamente per circa il 35% del costo totale dell’evento e lo si sostiene comunque a prescindere dal numero effettivo dei partecipanti (quindi anche se ci si “ritira” fino a tre giorni prima), mentre il costo del vitto incide mediamente per un altro 40% e anche questo lo si sostiene in buona parte prima dell’evento (quindi sicuramente anche per gli “assenti” che non avvisano proprio, ma in buona parte anche per quelli che avvisano all’ultimo minuto).

Rimane inteso che se il numero di “ritirati” che avvisano con un buon anticipo induce i Capi Campo, a loro insindacabile giudizio, ad annullare l’evento riuscendo a non sostenere i costi per l’utilizzo del posto campo, le quote di iscrizione potranno essere tenute valide per eventi successivi.

L’intervento adottato risulta quindi necessario per riuscire a recuperare una parte delle spese che vengono comunque sostenute già prima dell’inizio degli eventi in considerazione del numero degli iscritti, o comunque a prescindere poi dal numero dei partecipanti effettivi, e non perché si voglia introdurre uno strumento di tipo punitivo o come deterrente al fenomeno delle assenze e dei ritiri, e in questo senso si inserisce anche la comunicazione tempestiva ai Capi Gruppo sopra indicata, in modo da fornire alle Co.Ca. la possibilità di effettuare le opportune valutazioni.

Variazione delle quote di iscrizione degli eventi formativi regionali dal 1° marzo 2020

Dopo la variazione delle quote di iscrizione degli eventi formativi regionali a 50 € per i CFM e a 30 € per i CFT, CAM, CAEX e CCG, decisa a livello nazionale, si continuerà a considerare come quota di iscrizione i 20 €, come definito sopra, per tutti gli eventi formativi regionali lombardi e il resto come anticipo della quota di partecipazione.

Perciò per le trattenute per i “ritirati” e gli “assenti” nulla cambia come entità delle stesse.

